

tuto, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2016, nella quale si stabiliscono le finalità che l'Organo di Vertice intende perseguire per la prevenzione della corruzione, fissando i principi generali e gli standard di comportamento da adottare al fine di conformarsi alle disposizioni esterne e interne in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Internal Auditing

La Direzione Internal Auditing è coordinata dal Presidente e posta alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto Sociale, e non è responsabile di alcuna attività operativa. In linea con gli "Standards for the Professional Practice of Internal Audit", emessi dall'"Institute of Internal Auditors", è affidato alla Direzione Internal Auditing il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il Vertice aziendale e il management attraverso un'attività indipendente e obiettiva, volta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*.

La Direzione valuta l'adeguatezza del complessivo SCIGR con approccio professionale sistematico, tenendo conto della dimensione e delle specificità operative di IPZS, portando all'attenzione del Vertice aziendale e del management eventuali aspetti critici che possono compromettere gli obiettivi aziendali, promuovendo iniziative di continuo miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi.

Il Piano annuale di audit è impostato in base a un percorso di progressiva copertura dei principali processi aziendali, da realizzarsi nel medio/lungo periodo, secondo una logica di analisi dei rischi che assicuri la valutazione sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno, supportando, tra l'altro, i piani di verifica dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nonché gli adempimenti del Dirigente Preposto.

La Direzione svolge le attività di verifica sui processi rilevanti attraverso una metodologia di valutazione integrata del SCIGR, integrando i test da svolgere sui diversi ambiti al fine di coprire le diverse finalità di valutazione della *compliance* all'interno dello stesso incarico, con l'obiettivo di ridurre gli impatti sull'operatività delle diverse unità organizzative aziendali e di massimizzare la copertura, in termini di audit, dei processi aziendali.

Privacy

Con riferimento alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003, si è provveduto alla predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS); è stata altresì svolta la consueta attività di verifica e aggiornamento dei presidi a tutela dei "rischi informatici". L'Istituto ha, inoltre, costantemente monitorato i processi aziendali e posto in essere tutte le procedure volte a controllare e monitorare l'osservanza, da parte delle strutture aziendali, degli adempimenti vigenti in materia, attuando anche un ciclo di audit interno.

Certificazione Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro secondo la norma BS-OHSAS 18001:2007 e Certificazione Ambientale" secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004

Il 2016 è stato un anno importante per la ridefinizione del sistema di gestione aziendale, con la definitiva adozione, da parte di IPZS di una struttura organizzativa che, attuando una policy centrata sulla formazione continua e sulla collaborazione con le Direzioni/Strutture aziendali per ottimizzare la gestione dei fattori di rischio per salute e sicurezza e per minimizzare l'impatto delle attività aziendali verso l'ambiente, ha previsto l'integrazione in un'unica Area Salute Sicurezza sul Lavoro e Ambiente dei servizi precedentemente distinti. Tale nuova organizzazione è ritenuta più idonea per

le organizzazioni che operano in una logica di gestione per processi ed è strumentale al miglioramento continuo delle prestazioni in termini di prevenzione e il conseguimento degli obiettivi di crescita prefissati dal Piano Industriale.

Lo stesso anno ha visto l'Azienda fortemente impegnata nell'implementazione, l'attuazione e il mantenimento attivo del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e del Sistema di Gestione Ambientale rispettivamente in conformità ai requisiti delle norme internazionali OHSAS 18001:2007 e UNI EN ISO 14001:2004. Tale attività ha portato l'Organismo indipendente di ispezione, verifica, analisi e certificazione selezionato, Certiquality, accreditato presso ACCREDIA, dopo le opportune verifiche di conformità svolte nel 2016, a rilasciare a marzo 2016 (*Salute e Sicurezza sul Lavoro*) e gennaio 2017 (*Ambiente*) le relative Certificazioni il cui scopo è la progettazione, produzione e commercializzazione di dispositivi per la sicurezza dell'identità e la sicurezza dei prodotti, in particolare carte valori, stampe di sicurezza cartacee ed elettroniche, carte filigranate, gazzetta ufficiale, monete, tondelli per monetazione, timbri, targhe, francobolli, ologrammi, targhe per veicoli, prodotti e servizi telematici, medaglie, editoria e stampe artistiche e attività di perizia (*Settore di accreditamento EA 7, 9, 17*). Tali implementazioni hanno consentito, altresì, una gestione integrata delle misure di prevenzione del rischio in materia di salute sicurezza sul lavoro e ambiente, anche in relazione al Modello ex D.Lgs. 231/2001, di cui ne rafforza i presidi di controllo. Infatti l'avvenuta adozione e attuazione di un Sistema di gestione conforme ai requisiti previsti da standard internazionali, quali la OHSAS 18001:2007 e la UNI EN ISO 14001:2004 potrebbe rappresentare un valido strumento difensivo per escludere la sussistenza di una colpa di organizzazione testimoniando l'atteggiamento proattivo del Vertice aziendale.

Dall'esame dei principali indicatori (*es. indice di gravità e di frequenza*), rapportati con i dati disponibili per il settore industriale di riferimento in Italia, è emersa la significatività dei risultati raggiunti che hanno consentito di confermare la validità della politica adottata. Le attività svolte da IPZS hanno consentito una migliore identificazione degli aspetti critici, e conseguentemente portato a gestire i relativi processi con sempre maggiore grado di efficacia ed efficienza. Il monitoraggio dei parametri tecnici relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente è stato costante, così come l'adeguamento delle strutture e dei mezzi di protezione, al fine di garantire, il miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impatti ambientali.

Nell'ambito del processo di cambiamento culturale, sia manageriale che organizzativo, una delle priorità ribadite anche nel Piano industriale è stata la gestione del patrimonio delle competenze e delle conoscenze. Per questo è stato definito un programma di interventi formativi su aspetti gestionali e organizzativi, nonché sulle norme di riferimento e su aspetti specifici legati alle attività dei siti produttivi.

Il 2016 è stato un anno fondamentale anche in relazione alle attività previste presso lo stabilimento di Foggia. Infatti, dopo circa 70 anni, all'interno dell'area denominata "Parco Paglia", che nel passato era stata adibita a deposito di paglia imballata utilizzata per la produzione della cellulosa, materia di base della carta, è stata data avvio all'attività di bonifica presso l'ex Centro Chimico Militare che, durante la II Guerra Mondiale, presumibilmente era stato adibito alla produzione di aggressivi chimici. Tale attività ha portato alla luce diversi ritrovamenti di ordigni bellici sia convenzionali (tipo

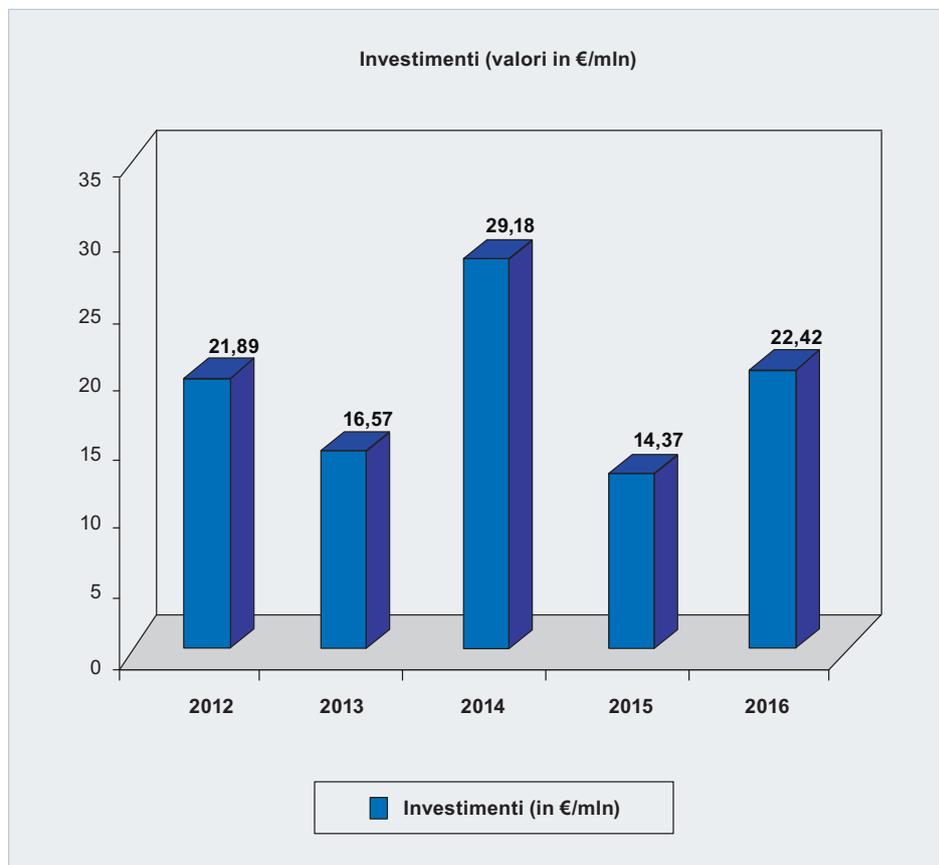
esplosivo) che di tipo chimico: le operazioni di bonifica bellica, di rimozione dell'amianto e di indagine ambientale proseguiranno anche nel 2017.

Nello stesso Stabilimento di Foggia, per quel che concerne lo stato di attuazione del procedimento di bonifica della falda freatica posta al di sotto dello stabilimento e dell'annesso Parco Paglia, in cui IPZS, in qualità di proprietario non responsabile dell'eventuale inquinamento, ha notificato nel 2013 la potenziale contaminazione, è stato approvato nel 2016 dalla Regione Puglia il Piano di Caratterizzazione, che consentirà di procedere alle relative attività conseguenti.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2016 sono proseguiti gli impieghi di risorse finanziarie dedicati al rinnovo della infrastruttura produttiva ed alla sistemazione di alcune strutture immobiliari, anche in vista del rilascio della sede societaria, condotta in locazione, ed avvenuta a fine giugno 2016, e della conseguente concentrazione di tutti gli uffici presso il "Polo Salario".

Si segnala che il valore degli investimenti, pari ad oltre 22 milioni di euro, è aumentato rispetto al 2015 sebbene sia rimasto al di sotto delle originarie previsioni di budget, causa lo slittamento di alcuni progetti previsti all'esercizio 2017.



Di seguito sono riportati, per ciascun sito produttivo, i principali investimenti realizzati, comparati con i precedenti esercizi:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (valore in €/mln)	2016	%	2015	%	2014	%
Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	10,14	45,25	5,26	36,60	3,64	12,48
Foggia	4,20	18,73	2,84	19,76	2,31	7,92
Zecca e Verrès	0,27	1,19	0,30	2,09	1,14	3,87
Business Solutions	4,17	18,61	5,31	36,96	20,38	69,87
Funzioni Centrali	3,64	16,22	0,66	4,59	1,71	5,86
Totale	22,42	100,00	14,37	100,00	29,18	100,00

Gli investimenti più significativi realizzati nel corso del 2016 sono stati:

- CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA 1,6 milioni di euro per l'acquisto di un impianto per lo sviluppo ed il rilascio della carta, di un impianto di controllo e postalizzazione;
- CARTE DI SICUREZZA 1,5 milioni di euro per l'acquisto di un impianto di confezionamento e dell'*up grade* del sistema di raccolta carte;
- GIOCO LOTTO 3,8 milioni di euro per effettuare, presso lo Stabilimento di Roma Officina Carte Valori e lo Stabilimento di Foggia, l'*up grade* delle macchine per la stampa delle bobine e l'acquisto di due macchine per la numerazione delle bobine ed il loro confezionamento; modifica della linea CLP dell'impianto allestimento bobine esistente;
- PASSAPORTI ELETTRONICI E PERMESSI DI SOGGIORNO 5 milioni di euro per l'*up grade* tecnologico per la linea passaporti elettronici, per l'acquisto di due teste laser da installare sulle macchine di produzione; per l'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di Emissione presso il CEN della Polizia di Stato; per il potenziamento del Software AFIS riferito al progetto PSE; acquisto di un impianto manuale per l'assemblaggio e la fustellatura di pagine dati in polycarbonato per il passaporto; infine rinnovo dell'infrastruttura periferica per il rilascio dei documenti elettronici;
- BOLLINI FARMACEUTICI 3,8 milioni di euro nell'ambito del processo di internalizzazione sono state acquistate sette macchine da stampa (quattro presso lo Stabilimento di Roma Officina Carte Valori e tre presso lo Stabilimento di Foggia); è stato fatto l'*up grade* delle macchine digitali già in uso; acquisto di sette gruppi di verniciatura Flexo da installare sulle macchine; infine realizzazione di un impianto di videosorveglianza;
- MONETAZIONE NUMISMATICA E MEDAGLISTICA 0,1 milioni di euro per l'acquisto di un durometro per prove di durezza e dinamometriche alla compressione, con ciclo di prova completamente automatico; acquisto di un canale di raffreddamento per il forno Linea 3 del reparto monetazione presso lo Stabilimento di Verrès; analizzatore laser per le verifiche sulla purezza del metallo prezioso (xrf portatile per metalli preziosi);
- INFORMATION TECHNOLOGY 2,2 milioni di euro finalizzati al rinnovamento ed al backup delle infrastrutture hardware e software del sistema di protezione delle postazioni di lavoro in uso, dei servizi di manutenzione software dei prodotti Symantec; agli interventi strutturali e tecnologici per la realizzazione di ambienti di Produzione Backup e LOG su sito primario (Stabilimento di Roma Officina Carte Valori) e Business Continuity (presso lo Stabilimento Zecca di Gino Capponi) per garantire la continuità operativa dei servizi ICT;





- INVESTIMENTI A SUPPORTO DELLA PRODUZIONE 3 milioni di euro. Per la realizzazione di alcune produzioni classificate si è resa necessaria la creazione di un sistema di elaborazione automatica dei dati (E.A.D) e sono stati acquistati una camera schermata, componenti hardware e software; acquisto di un sistema di triturazione degli scarti delle carte valori, di una macchina conta fogli per carte valori; ampliamento dell'impianto di depurazione per far fronte all'aumento della produzione di carta;
- INVESTIMENTI E RISTRUTTURAZIONI IMMOBILIARI 1,4 milioni di euro per la realizzazione del nuovo Museo della Zecca ospitato presso il Padiglione C dello Stabilimento Officina Carte Valori; per l'esecuzione dei lavori di impiantistica, di adeguamento e miglioramento dei locali adibiti ad uffici; ed infine per la realizzazione della nuova centrale telefonica dello Stabilimento Zecca per la sede di Verrés.

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE – RELAZIONI INDUSTRIALI

Alla data del 31 dicembre 2016 le risorse umane dipendenti dell'Istituto erano pari a 1657 unità, 83 in più rispetto al 31 dicembre 2015 (+5,3%), cui si aggiungono 50 risorse con contratto di somministrazione.

L'anno 2016, come previsto dal precedente Piano Industriale 2016-2018, ed in continuità con gli anni precedenti, è stato caratterizzato da una politica volta al rinnovamento e al rafforzamento delle competenze aziendali, sia mediante un piano di assunzioni mirato su nuove professionalità e sia tramite un programma straordinario di incentivazione all'esodo, anche con l'intento di favorire un ricambio generazionale in linea con il processo di innovazione produttiva e tecnologica di IPZS.

Il piano di assunzioni realizzato nell'anno ha portato all'inserimento di 170 unità, tra stabilimenti e strutture centrali – 5 dirigenti, 2 quadri, 38 direttivi, 60 impiegati e 65 operai, con un'età media di 32 anni – di cui gran parte destinate a coprire i fabbisogni di natura produttiva ed alla internalizzazione del know-how specialistico, tramite l'assorbimento selettivo di parte del personale in somministrazione.

Il ricambio generazionale ha interessato principalmente il personale con qualifica operaia, con un tasso di turn-over rilevato pari al 17% sul dato medio di periodo (pari a 716 operai). A fronte di 54 cessazioni vi sono stati 65 ingressi e 36 cambi di qualifica, con conseguente contrazione del numero di operai in forza (23 unità in meno), fenomeno caratterizzante i processi evolutivi del lavoro in fabbrica.

I 65 ingressi di operai sono stati così distribuiti nei diversi ambiti produttivi: 35 nelle Aree produttive dello Stabilimento Officina Carte Valori e P.T., di cui 23 apprendisti e 12 a tempo determinato; 23 unità, con contratto a tempo determinato nelle Aree di produzione dello Stabilimento di Foggia; e infine 7 operai, sempre a tempo determinato, per lo Stabilimento della Zecca.

Sempre nel 2016, il personale dirigente è stato interessato dal processo di rinnovamento che permea tutta l'azienda, rappresentando un tasso di turn-over del 47% sul dato medio di 23 risorse; da segnalare, a tale riguardo, la nomina a dirigenti di 3 quadri aziendali.

Le uscite rilevate sono state 87 (-5,5% rispetto al puntuale di fine 2015), con un'età media pari a 57 anni; in particolare hanno lasciato il servizio 6 dirigenti, 10 direttivi, 17 impiegati e 54 operai.

Il 67% delle cessazioni sopra dette (58 risorse) hanno scelto di aderire al piano di incentivazione all'esodo, che consente di anticipare – fino ad un massimo di 2 anni – l'uscita dal mondo del lavoro, stante la normativa vigente. Le rimanenti 29 cessazioni si distribuiscono tra le seguenti motivazioni: 7 per scadenza naturale (apprendisti o lavoratori con contratto a tempo determinato), 18 per dimissioni volontarie e 4 per altre motivazioni.

Per quanto riguarda i contratti di somministrazione, i lavoratori con tale contratto ancora presenti a fine periodo sono pari a 50 unità (37 in meno rispetto al 2015), per effetto del già citato processo di internalizzazione selettivo di tali risorse.

Il totale degli attivi in azienda al 31 dicembre 2016 è quindi pari a 1707 unità.

La ripartizione del personale per insediamenti produttivi e per qualifica funzionale, comparata con il valore puntuale alla fine dell'anno precedente, è la seguente:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	DIRIGENTI ED IMPIEGATI	OPERAI	2016	PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE	TOTALE 2016	TOTALE 2015
Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	211	426	637	0	637	666
Foggia	79	157	236	0	236	229
Zecca e Verrès	78	107	185	0	185	184
Business Solutions	145	1	146	23	169	151
Funzioni Centrali	446	7	453	27	480	431
Totale	959	698	1.657	50	1.707	1.661

L'età media del personale in forza al 31 dicembre è pari a 47 anni evidenziando, così, un'ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti (48 anni nel 2015, 51 anni nel 2014) mentre la numerosità della categoria di personale con età inferiore ai 30 anni è cresciuta di circa il 25% rispetto al 2015.

SESSO/ETÀ	20 ≤ ETÀ ≤ 30	31 ≤ ETÀ ≤ 40	41 ≤ ETÀ ≤ 50	51 ≤ ETÀ ≤ 60	OVER 60	TOTALI	%
Femmine	22	93	78	173	39	405	24,44
Maschi	185	188	215	454	210	1.252	75,56
Totale	207	281	293	627	249	1.657	100,00

L'analisi della composizione degli organici, per livello di istruzione, evidenzia che il 79% delle risorse umane dell'Istituto ha un titolo di studio medio – alto (76% nel 2015). Tale percentuale sale al 100% se si analizza il livello di istruzione delle sole new entry, di cui il 46% ha conseguito il diploma di laurea.

La tabella sotto indicata pone in evidenza la distribuzione per qualifiche e livello di scolarità conseguito:

QUALIFICA/SCOLARITÀ	LAUREA	DIPLOMA	MEDIA	ELEMENTARE	TOTALI
Dirigenti e direttivi	218	165	9	0	392
Impiegati	92	392	83	2	569
Operai	6	438	250	2	696
Totale	316	995	342	4	1.657

È risultato in aumento il numero delle giornate lavorate pro capite nel 2016 (199,4 vs 197,1), per l'effetto combinato della diminuzione dell'assenteismo di quasi 2 punti percentuali (9,9% vs 11,2%), del minor utilizzo delle ferie (24,6 vs 26,9 giornate pro capite) e di una riduzione delle prestazioni straordinarie (5,4 vs 6,8 giornate pro capite).

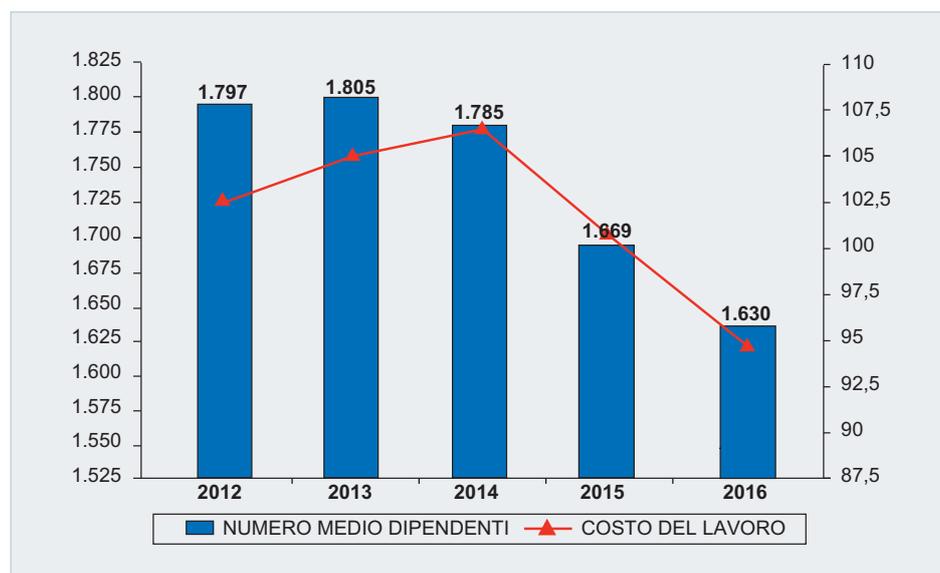
Il tasso di assenteismo rivela una diminuzione delle assenze per malattia e per legge 104/92, corretto da un lieve incremento di infortuni e maternità. Tale variazione è senz'altro correlata al ricambio generazionale, effetto del turnover avviato. Si segnala inoltre, che il personale operaio ha ridotto l'utilizzo delle assenze brevi per malattia. Tale tasso mostra situazioni diverse nelle strutture aziendali, rappresentando valori approssimativamente allineati al dato aziendale medio (9,9%), tranne che per l'Officina Carte Valori (+2 punti percentuali) e per lo Stabilimento di Foggia che si attesta sul 6% confermando l'attestazione di questo indicatore negli anni.

Per quanto riguarda l'utilizzo del lavoro straordinario, nel corso del 2016 si è registrato un consistente decremento delle prestazioni pro-capite medie rese (gg. 5,40 vs gg. 6,84), generalizzato in tutte le strutture produttive che hanno visto l'ingresso di risorse giovani (il 41% delle assunzioni riguarda gli stabilimenti di produzione); l'unica struttura che ha registrato un incremento delle prestazioni in parola è la Direzione Sistemi Informativi e Soluzioni Integrate, dovute sia alle attività di sviluppo e ingegnerizzazione dei nuovi prodotti, sia al progetto Normattiva.

Per quanto riguarda la lettura dei dati relativi al personale dal punto di vista economico, il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2016, si attesta sui 95,3 milioni di euro, dato inferiore, rispetto al consuntivo di pari periodo dell'anno precedente, di circa 3,9 milioni di euro. Il saldo favorevole rilevato è correlato principalmente agli effetti delle iniziative gestionali attuate per la razionalizzazione e rinnovamento degli organici che ha registrato la riduzione delle risorse medie presenti in azienda di 32 unità e il turnover del personale con risorse giovani e minor costo aziendale (apprendistato).

Il costo del personale in somministrazione risulta ridotto di 196 mila euro, in considerazione dell'uscita di diverse unità. Il costo degli straordinari, anche esso in riduzione per 439 mila euro, è in coerenza con le minori prestazioni rese.

Inoltre, la minore fruizione delle ferie, dei riposi ad ore e dei rol, ha determinato un maggior costo sulla valorizzazione dei residui totali per 1,2 milioni di euro.



Organizzazione e Sviluppo

Nel corso del 2016, sono proseguite le attività di riorganizzazione delle strutture aziendali, in coerenza con gli obiettivi del piano industriale e di continuo miglioramento dei processi di lavoro. In particolare si evidenziano, oltre alla riorganizzazione di alcune strutture di prima dipendenza dal vertice – Auditing, Personale e Organizzazione, Salute, Sicurezza sul Lavoro e Ambiente, Immobiliare, Sistemi Informativi e Soluzioni Integrate – la costituzione della Direzione Pianificazione e Sviluppo Commerciale, costituita con l'obiettivo di presidiare i clienti attuali con soluzioni sempre più innovative e di valorizzare commercialmente le nostre competenze distintive, relativamente alle principali filiere di prodotti/servizi verso nuovi clienti istituzionali e non.

Formazione

L'attività formativa nel 2016 è stata caratterizzata da iniziative destinate prevalentemente all'aggiornamento delle competenze in ambito produttivo – rinnovo degli impianti e dei processi industriali – e al supporto dei diversi processi di certificazione, scelti dall'azienda per migliorare il livello di funzionalità organizzativa e per aumentare le proprie potenzialità di sviluppo commerciale (OHSAS 18001 – Sicurezza sul lavoro; ISO 14001-Ambiente; ISO 9001 – Qualità; FSC – gestione forestale; ISO 14298 – Stampa di sicurezza).

Altro progetto importante da evidenziare è quello relativo all'attivazione della seconda edizione del corso "Formazione Formatori", iniziativa finalizzata – si ricorda – alla costituzione di una rete interna di formatori, per la diffusione e valorizzazione delle competenze professionali presenti di IPZS.

Nell'anno sono state effettuate attività di formazione ed addestramento (circa 11000 ore), l'81% delle quali ha riguardato interventi formativi in materia di D.Lgs. 81/08, Anticorruzione e Trasparenza (D.Lgs. 231/01), Codice Etico e Percorsi di Apprendistato, nonché formazione tecnico-specialistica per lo sviluppo e aggiornamento delle professionalità specialistiche presenti in azienda. Il costo sostenuto dall'Azienda per tali attività ammonta a 186 mila euro, finanziato per 70 mila euro da Fondimpresa. L'attività formativa svolta ha coinvolto circa 1200 persone, pari al 70% della forza.

Ricerca e selezione di personale

Nel corso dell'anno 2016 è stato avviato un processo di ricerca e selezione esterna per assicurare il necessario turnover delle risorse uscite per mobilità e/o esodo e per reperire nuove risorse al fine di assicurare il ricambio delle professionalità e garantire al contempo il rafforzamento delle attività funzionali allo sviluppo di IPZS rispetto agli obiettivi prefissati (rafforzamento del "core business", focalizzazione su nuove opportunità commerciali, evoluzioni tecnologiche e di prodotto).

Sono stati pubblicati n. 50 Job Alert sul sito aziendale, utilizzando anche canali di pubblicità ulteriore quali: Placement Office Universitari, Scuole Specialistiche, Scuole di Master e motori specifici di ricerca sui siti internet.

In generale, le attività di selezione attivate relative ai 50 Job Alert di cui sopra, hanno prodotto un'intensa e massiva attività di screening su oltre 4000 Curricula Vitae ricevuti, volte a verificare la rispondenza dei CV ai requisiti richiesti.

All'esito dello screening sono risultate complessivamente in linea circa 900 risorse; si è quindi proceduto a effettuare ulteriori valutazioni incontrando circa 700 risorse potenzialmente idonee, sia in *assessment* (prove di gruppo con erogazione di test specifici psicoattitudinali e questionari di personalità), sia in colloquio individuale.

Inoltre, in considerazione dell'elevato numero di selezioni aperte nel corso dell'anno, si è proceduto ad affidare l'incarico – tramite l'indizione di una gara – anche ad una società esterna specializzata in Ricerca e Selezione di personale.

Relazioni Industriali

L'ambito delle Relazioni Industriali è stato caratterizzato da un rinnovato clima di interazione positiva tra Azienda e Organizzazioni Sindacali. In particolare, si evidenzia una maggiore apertura da parte aziendale nel fornire informazioni sull'andamento economico-gestionale di IPZS e sui principali progetti aziendali. Tale processo si è reso necessario per favorire una interlocuzione più consapevole sulle ragioni dei cambiamenti organizzativi in atto, così da facilitare l'attività negoziale e, allo stesso tempo, assicurare quel cambiamento culturale auspicato sia da parte sindacale, sia aziendale, necessario allo sviluppo aziendale nel rispetto del patrimonio professionale e umano presente.

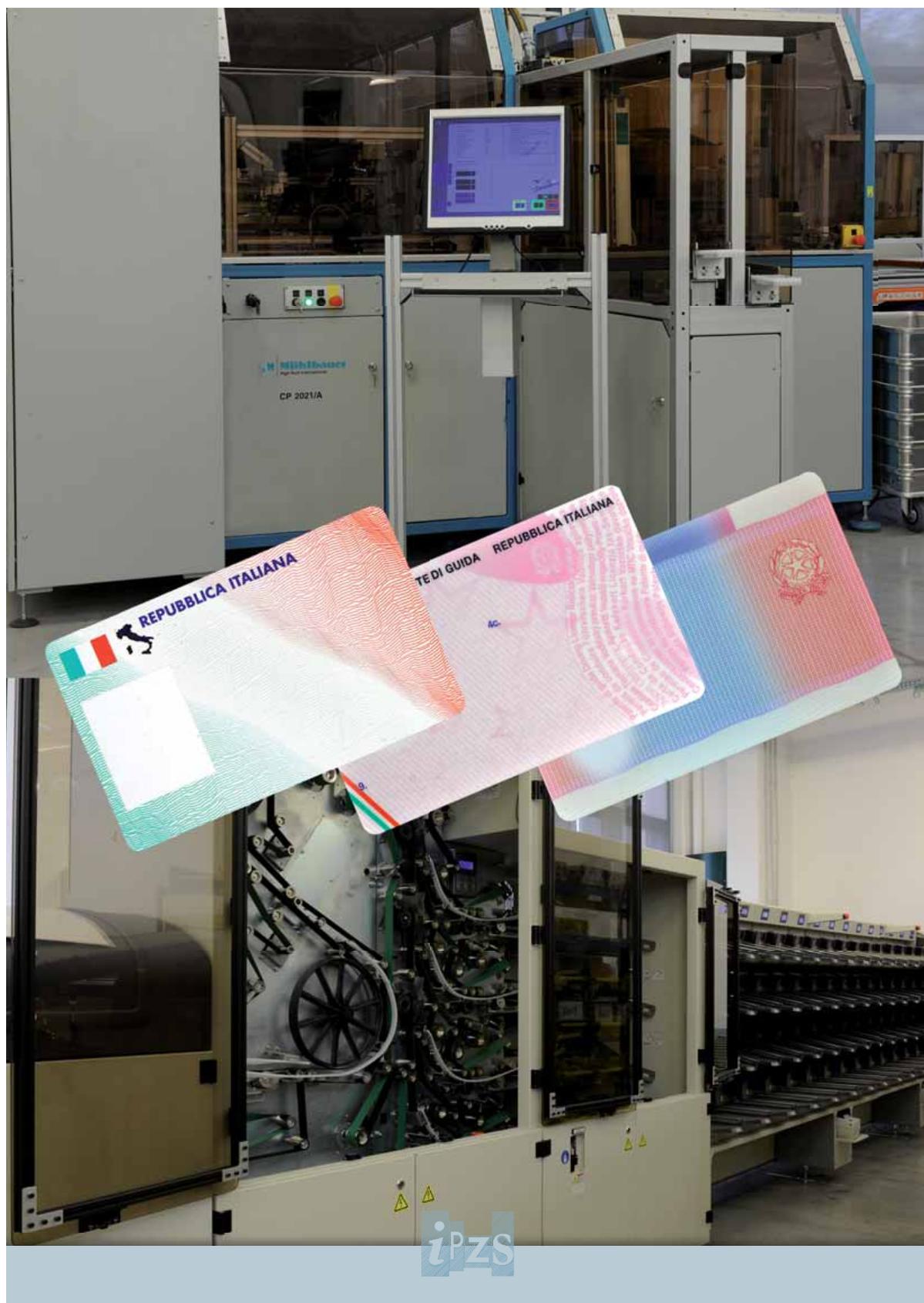
L'attività legata alle relazioni industriali nell'anno è stata caratterizzata da una serie di incontri di informativa e confronto con le OO.SS. e le rappresentanze sindacali di stabilimento.

In particolare i temi affrontati nei diversi incontri sono stati:

- organizzazione del lavoro (contrazione di alcune produzioni e incremento di altre con ricorso a turnazione su 3 squadre);
- mobilità e intercambiabilità del personale nell'ambito delle aree produttive ridefinite in termini di omogeneità (applicazione dell'accordo sindacale del 7 novembre 2015), al fine di aumentare la flessibilità di utilizzo del personale diretto di produzione;
- esodi per mobilità avvenuti nel corso del 2015 e piano di turnover;
- definizione di un nuovo sistema di agibilità sindacali con relativa statuzione monte ore permessi sindacali retribuiti 2016 e 2017;
- individuazione di magazzinieri di serra e capi turno e conseguente mobilità interna degli stessi;
- esperimento procedura ex art. 47 L. n. 428/1990 per la scissione parziale del ramo di azienda Editalia S.p.A. e relativo accordo di armonizzazione della contrattazione integrativa e regolamentazione aziendale vigenti in IPZS con la sostituzione di tutti gli accordi integrativi e prassi aziendali applicati in Editalia;
- necessità di introdurre strumenti di controllo – come la videosorveglianza – sulla produzione di prodotti "carte valori".

Nel secondo semestre dell'anno, il confronto si è svolto su specifiche tematiche funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale, al rinnovo dell'Assistenza Sanitaria Integrativa e alla definizione di strumenti di welfare aziendale.

Su tali temi con le principali Organizzazioni Sindacali Carta e Stampa è stato sottoscritto un accordo sindacale nel mese di dicembre 2016 in cui le Parti, dopo aver valutato positivamente gli interventi migliorativi sotto il profilo della rete e dei servizi resi in favore dei dipendenti in materia di assistenza sanitaria integrativa, hanno condiviso la decisione di incrementare l'attuale premio previsto per un totale di 800 euro per ogni dipendente con contratto a tempo indeterminato e i contratti a tempo determinato purché di durata superiore a tre mesi, nonché di destinare un importo pari a 97 euro ad iniziative di welfare come per esempio: previdenza integrativa, sanità, cultura e asili nido.



SISTEMI INFORMATIVI, SOLUZIONI INTEGRATE E DIGITALIZZAZIONE

A seguito della pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015 "Modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità Elettronica" è stata avviata la prima fase del progetto "Carta di Identità Elettronica", che prevede l'emissione del nuovo documento a partire dal mese di giugno 2016. Si è iniziato con le sedi sperimentali coinvolte nell'emissione della precedente Carta d'Identità Elettronica e dei maggiori capoluoghi di provincia (tra cui Roma, Milano, Napoli e Torino), per un totale di 199 Comuni. La copertura a tutti i Comuni, è prevista, entro la prima metà del 2018, con l'obiettivo di estendere la possibilità di richiedere la nuova Carta di Identità Elettronica per la gran parte della popolazione entro l'anno 2017.

A dicembre 2016 i Comuni attivati hanno permesso di coprire circa il 25% della popolazione. A tal proposito sono state bandite, nei primi mesi del 2016, le procedure di gara per l'affidamento della fornitura delle *Infrastrutture Centrali* dei sistemi SSCE e CPCIE presso i Siti Primari, di Business Continuity e di Disaster Recovery rispettivamente di IPZS e del Viminale (aggiudicazione provvisoria del 23/12/2016, stipula stimata entro marzo 2017) e delle circa 15000 postazioni di lavoro (Infrastrutture Periferiche) da allestire presso i Comuni.

Sempre in tema di documenti di sicurezza, con la pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 10 marzo 2016 "Determinazione del prezzo del nuovo permesso di soggiorno elettronico «PSE 380»" è stata avviata l'emissione ordinaria del Permesso di Soggiorno conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 380 del 2008 presso tutte le Questure. Contestualmente nel mese di maggio è stata definitivamente sospesa l'emissione del precedente modello di Permesso di Soggiorno. È stato adeguato il sistema APFIS (*Automated Palmprint and Fingerprint Identification System*), in ottemperanza ai requisiti previsti dalla Legge 189/2002, che impone il fotosegnalamento dei soggetti richiedenti il documento. Il Servizio di Polizia Scientifica del Ministero dell'Interno ha formulato i requisiti in base ai quali è stato avviato l'adeguamento del sistema stesso, il cui completamento ed avvio è subordinato alla finalizzazione delle attività in carico al Servizio di Polizia Scientifica.

Per il PSE380 ed il PE sono state avviate le attività di refresh tecnologico delle infrastrutture centrali comprensive del Disaster Recovery e la Business Continuity. A tal fine è stata aggiudicata la gara europea che prevede l'aggiornamento tecnologico, presso il CEN di Napoli, dei Sistemi Centrali e di Sicurezza di Emissione dei Passaporti Elettronici e dei Permessi di Soggiorno Elettronici e l'implementazione del sito di Disaster Recovery su Bari, ai sensi dell'art. 50-bis del CAD (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), comma 3, lettere a e b. L'avvio del relativo contratto, subordinato alla stipula di specifici accordi di riservatezza con il Ministero dell'Interno, è avvenuto il 15 settembre 2016 e l'avvio operativo delle nuove Infrastrutture Centrali e di Sicurezza presso il Sito Primario del CEN su Napoli è stimato possa concludersi entro marzo 2017. L'avvio operativo del Piano di Disaster Recovery presso il CUB di Bari è stimato possa avvenire entro i primi mesi del 2018.

Come richiesto dal Ministero dell'Interno, sono state avviate le attività per la certificazione di sicurezza ISO 27001 della *Public Key Infrastructure* di verifica dei documenti presente presso il CEN di Napoli. Le attività necessarie sono state divise in tre fasi: formazione, consulenza e certificazione. Con l'erogazione dei corsi e l'ottenimento delle certificazioni di Lead Auditor, la prima fase è stata ultimata, mentre sono state avviate le attività propedeutiche

all'adesione all'Accordo Quadro *Consip SPC Cloud* Lotto 2 per le fasi successive di certificazione la cui conclusione si stima possa avvenire entro il primo semestre 2017.

A seguito della pubblicazione del D.P.C.M. del 10 maggio 2012 e dello schema progettuale tipo, previsto dal D.P.C.M. 24 maggio 2010, è stato realizzato il circuito di emissione dei modelli ATe, a supporto delle Pubbliche Amministrazioni interessate al rilascio del modello per i propri dipendenti. Le amministrazioni che hanno adottato il modello ATe sono: il Ministero della Difesa, il Ministero della Giustizia, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, quest'ultimo ha avviato le emissioni a luglio 2016. È in fase di completamento l'allestimento del circuito di emissione dei modelli ATe per l'Arma dei Carabinieri.

In riferimento al "sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo con specifico riferimento al Furto di Identità" istituito con il D.L. n. 64 dell'11 aprile 2011 l'Istituto ha realizzato un sistema di consultazione delle banche dati dei Passaporti e dei Permessi di Soggiorno presso il CEN di Napoli. I servizi resi disponibili da tale sistema sono in produzione da settembre 2016, in virtù di un accordo di collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia e Finanze.

Inoltre, in linea con quanto indicato dal Piano Industriale, l'Azienda ha continuato a sviluppare una serie di applicazioni in ambito Mobile, finalizzate all'innalzamento della percezione di immagine dell'Istituto ed all'esplorazione di nuove opportunità applicative. In particolare l'applicazione *IdEA (Identity Easy Access*, precedentemente chiamata *MRTD Reader*) è stata pubblicata su *Google Play*. È la prima App in assoluto pubblicata da IPZS.

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività di sviluppo, implementazione e manutenzione dei *Portali Informativi* e dei *servizi di Dematerializzazione* realizzati dall'Istituto per la Pubblica Amministrazione. In particolare, è stato sottoscritto l'accordo quadro di collaborazione con l'Agenzia Industrie Difesa che prevede diverse iniziative da svolgere sia per la Pubblica Amministrazione che per i soggetti privati quali la dematerializzazione di documentazione storica ed amministrativa, la gestione e la conservazione digitale della documentazione cartacea, attività di consulenza e di formazione in tema di dematerializzazione e l'integrazione di servizi di Gestione Documentale. Sono al momento al vaglio alcune possibili iniziative da realizzare secondo quanto stabilito, tra cui un progetto di dematerializzazione di archivi amministrativi relativi a Enti Pubblici.

Per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono alla fase conclusiva le attività di ottimizzazione delle funzionalità del Portale "*Politica Estera e Storia*" dedicato alla componente storica dell'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica; parallelamente è stata completata l'attività di dematerializzazione di volumi appartenenti ad una delle collane di pregio della collezione bibliografica della Farnesina finalizzata ad un ulteriore arricchimento della sezione Biblioteca del Portale.

Sempre per conto del Ministero Affari Esteri si sono concluse le attività di sviluppo del Portale "*Lingua Italiana nel Mondo*", con lo scopo di garantire la presenza sul web della lingua italiana e di tutti gli eventi legati principalmente alla "settimana della lingua italiana nel mondo" con l'intento di divenire il sistema informativo di riferimento per tutti gli utenti interessati al tema. Il Portale che è stato presentato il 17 e 18 ottobre 2016 a Firenze – alla presenza del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio e di altre cariche istituzionali – durante la seconda edizione degli Stati Generali della lingua italiana nel mondo, dal titolo "Italiano Lingua Viva".